



COMUNICATO STAMPA

10 anni di vanlife: come roadsurfer ha rivoluzionato il mercato dei camper Da 25 camper a circa 10.000 veicoli: roadsurfer celebra il suo decimo anniversario.

Monaco di Baviera, 23 giugno 2026 – Dieci anni fa [roadsurfer](#) ha iniziato la sua attività con 25 camper van Volkswagen a Monaco di Baviera, Francoforte e Amburgo. Oggi l'azienda, con circa 100 sedi in 16 Paesi, è il principale operatore mondiale nel settore dei viaggi outdoor in camper. Con i suoi iconici Bulli dai colori vivaci e una forte identità di marca, roadsurfer ha contribuito in modo decisivo a trasformare il mercato dei viaggi in camper. Quello che nel 2016 era ancora un mercato di nicchia è oggi un fenomeno globale: "roadsurfing" è diventato sinonimo di vacanza in camper.

In occasione del decimo anniversario, i fondatori di roadsurfer, Dr.ssa Susanne Dickhardt, Markus Dickhardt, Jean-Marie Klein, Stephe Niemann e Christoph Niemann, ripercorrono un decennio che ha cambiato profondamente il modo di viaggiare: oggi più che mai individualità e flessibilità sono al centro delle scelte dei viaggiatori.

Da startup di Monaco a protagonista globale della Vanlife

Fino al 2022 roadsurfer ha raddoppiato ogni anno la propria flotta, raggiungendo circa 5.000 veicoli. Oggi dispone di circa 10.000 camper van, furgoni camperizzati e camper semi integrali, mantenendo un ritmo di crescita costante anche dopo il boom registrato durante la pandemia. L'azienda continua infatti a svilupparsi in un settore che cresce stabilmente dell'8-10% all'anno.

Tra le tappe più significative figurano l'ampliamento della flotta dai campervan ai camper, il primo ingresso sui mercati internazionali nel 2019 con la Francia e la successiva espansione in Nord America. Oggi roadsurfer conta circa 1.000 dipendenti nel mondo e, dal 2016, ha accompagnato circa 420.000 persone nelle loro esperienze di vanlife.

Come è cambiata la Vanlife in 10 anni

La Vanlife è maturata, e i dati sulle prenotazioni lo dimostrano chiaramente. Oggi i viaggiatori pianificano le proprie vacanze con maggiore anticipo: nel 2026 il tempo medio tra la prenotazione e la partenza è salito a circa 110 giorni. L'anno precedente era di circa 80 giorni, mentre alla nascita di roadsurfer si attestava intorno ai 70 giorni. È un segnale evidente che la vacanza in camper è passata dall'essere un'avventura improvvisata a un appuntamento fisso nella pianificazione annuale.

Anche il profilo della clientela rimane sostanzialmente stabile, come emerge da un'analisi dei clienti del 2025: il 20% viaggia con bambini, mentre circa il 9% porta con sé un animale domestico. I viaggiatori over 55 rappresentano il 10% del totale. Le preferenze nella scelta del veicolo variano in



base al tipo di viaggio: le famiglie prediligono furgoni camperizzati e camper semi integrali, mentre coppie e gruppi di amici scelgono in egual misura van e furgoni camperizzati.

Mentre nel 2026 i costi delle vacanze in aereo e hotel continuano ad aumentare, le tariffe estive di roadsurfer rimangono in linea con quelle dell'anno precedente. La vacanza in camper si conferma così una soluzione affidabile sia dal punto di vista economico sia in termini di pianificazione. I prezzi variano in base alla stagione, al modello del veicolo e alla sede di ritiro. Inoltre, sono disponibili offerte estive scontate, tra cui le promozioni Last Minute di roadsurfer.

Le destinazioni più amate del 2026 e la sorpresa dell'anno

Oltre alle destinazioni italiane, che continuano a rappresentare la scelta principale, gli italiani prediligono la Spagna come meta internazionale, seguita da Portogallo, Regno Unito e Francia.

La vera sorpresa dell'anno, però, arriva dall'altra parte dell'Atlantico.

«Anche nel 2026 il Nord America è il nostro mercato in più rapida crescita: nel 2025 abbiamo registrato un incremento di circa il 120%, accompagnato da una crescita superiore alla media delle prenotazioni da parte dei residenti statunitensi, sempre più attratti dal concetto europeo di Vanlife», afferma Markus Dickhardt, Co-Founder e CEO di roadsurfer. «Fin dall'inizio abbiamo perseguito una crescita sostenibile e redditizia. Nei prossimi anni il nostro obiettivo non sarà accelerare ulteriormente l'espansione, ma investire in modo mirato nella qualità dell'esperienza per i clienti e nell'efficienza per il nostro team.»

Anche la Dr.ssa Susanne Dickhardt, CXO e Co-Founder di roadsurfer, sottolinea la visione alla base del progetto: «Già nel 2016 il nostro obiettivo andava oltre il semplice noleggio di camper. Attraverso un marchio capace di evocare libertà e avventura volevamo avvicinare al campeggio un pubblico nuovo, giovane e urbano, unendo comfort e stile e facendo di #roadsurfing la prima scelta per chi desidera viaggiare in piena autonomia. Credo che questo obiettivo sia stato raggiunto sia in Europa sia in Nord America.»

Informazioni su roadsurfer

Fondata nel 2016 a Monaco di Baviera, roadsurfer è oggi il principale operatore mondiale nel settore dei viaggi in camper. Con oltre 10.000 veicoli distribuiti in circa 100 sedi in 16 Paesi, l'azienda offre soluzioni di viaggio flessibili che mettono al centro libertà, avventura e contatto con la natura.

Oltre al noleggio di camper, attraverso la piattaforma "roadsurfer spots", i viaggiatori possono inoltre prenotare facilmente aree di sosta esclusive in Europa.

Grazie a veicoli di ultima generazione, equipaggiamenti completi e chilometraggio illimitato incluso, i clienti possono partire senza itinerari prestabiliti né prenotazioni alberghiere, vivendo un'esperienza di viaggio all'insegna della massima libertà.

Per maggiori informazioni: roadsurfer.com/it/